

**COMUNI DI FIEMME E
COMUNITA' TERRITORIALE DELLA VAL DI FIEMME**

SERVIZIO PUBBLICO LOCALE DI RILEVANZA ECONOMICA

Relazione illustrativa delle ragioni e della sussistenza dei requisiti previsti per l'affidamento in house del servizio di raccolta e trasporto dei rifiuti solidi urbani, raccolte differenziate e servizi collegati nei Comuni della Valle di Fiemme e piano industriale ai fini della dimostrazione della sussistenza dell'equilibrio economico della gestione (ex art. 10 comma 6 della L.P. 6/2004).

INFORMAZIONI DI SINTESI	
Oggetto dell'affidamento	SERVIZIO DI RACCOLTA E TRASPORTO DEI RIFIUTI SOLIDI URBANI, RACCOLTE DIFFERENZIATE E SERVIZI COLLEGATI NEI COMUNI DELLA VALLE DI Fiemme
Enti affidanti	Comune di Predazzo
	Comune di Ziano di Fiemme
	Comune di Panchià
	Comune di Tesero
	Comune di Cavalese
	Comune di Carano
	Comune di Daiano
	Comune di Varena
	Comune di Castello-Molina di Fiemme
	Comune di Capriana
	Comune di Valfloriana
	Il soggetto titolare dell'affidamento non è un ente di Governo di un ambito territoriale ottimale (ATO).
Tipo di affidamento	Contratto di servizio
Modalità di affidamento	Affidamento diretto a società in house
Durata dell'affidamento	20 anni
Nuovo affidamento o Servizio già affidato	La relazione riguarda un nuovo affidamento (ex art. 10 comma 6 della L.P. 6/2004)
Territorio interessato dal servizio affidato o da affidare:	Territorio dei Comuni della Valle di Fiemme
SOGGETTO RESPONSABILE DELLA COMPILAZIONE	
Nominativo	Segretario della Comunità della val di Fiemme e Segretario del Comune di Carano
Ente/Organo di riferimento	Conferenza dei Sindaci dei COMUNI della val di Fiemme
Telefono	0462241311
Email	info@comunitavaldifiemme.tn.it
Data di redazione	03/03/2016
Data approvazione Conferenza dei Sindaci	04/03/2016

INTRODUZIONE

La presente relazione è finalizzata ad assolvere alla previsione di cui all'art. 10 comma 6 della Legge Provinciale 6/2004 che stabilisce: *“La gestione delle reti, degli impianti e delle altre dotazioni, nonché l'erogazione del servizio pubblico, sono svolte dagli enti previa predisposizione di un piano industriale che dimostri la possibilità di garantire l'equilibrio economico della gestione tenendo conto del bacino di utenza, del piano degli investimenti e dei livelli tariffari previsti, nonché degli altri contenuti dello schema di contratto di servizio. Per favorire la formazione dei piani industriali e la riorganizzazione dei servizi pubblici la Giunta provinciale, previa intesa con la Conferenza delle autonomie, adotta indirizzi, promuove e sostiene l'adozione dei piani industriali degli enti associati”*.

Nei Comuni della Valle di Fiemme il servizio di igiene urbana è attualmente affidato, secondo la modalità dell'*in house providing*, alla Fiemme Servizi SpA, società interamente partecipata dai Comuni e dalla Comunità Territoriale della Val di Fiemme, che esercitano altresì la direzione ed il controllo.

I Comuni vista la prossima scadenza del contratto di servizio e la necessità di pianificare nuovi investimenti orientati al miglioramento del servizio ritengono opportuno rinnovare tale affidamento per un periodo congruo di tempo.

Fiemme Servizi SpA è una società a capitale pubblico nata nel 2004 allo scopo di sviluppare un'azione coordinata ed integrata sul territorio della Valle di Fiemme nell'ambito dei servizi pubblici locali con particolare riguardo alla gestione del ciclo integrale dei rifiuti solidi urbani e alla raccolta differenziata.

La Società è subentrata nel novembre 2004 ai Comuni della Valle di Fiemme nella gestione della raccolta dei rifiuti. Fiemme Servizi SpA si occupa della gestione della raccolta differenziata porta a porta e stradale, nonché della programmazione, in accordo con i Comuni, dello spazzamento stradale.

Fiemme Servizi SpA ha ereditato dal 2004 al 2012 un precedente contratto d'appalto che è stato superato nel 2013 con la completa internalizzazione delle principali fasi di attività che oggi sono gestite direttamente dalla società *in house*.

La Fiemme Servizi SpA persegue l'obiettivo di unificare la gestione dei rifiuti solidi urbani uniformandola nell'intero territorio della Comunità Territoriale della Val di Fiemme applicando la medesima tariffa, offrendo il medesimo standard di servizio e valorizzando in questo modo il comportamento virtuoso dei cittadini, degli ospiti e delle imprese operanti sul territorio.

Sulla base di tale indirizzo, è stata approfonditamente valutata l'ipotesi di nuovo affidamento del servizio di gestione integrata del ciclo dei rifiuti a Fiemme Servizi SpA, verificandosi in termini positivi i presupposti tecnici, operativi ed economici di tale operazione.

In esito a tale positiva valutazione è stato prospettato il nuovo affidamento del servizio di igiene urbana a Fiemme Servizi SpA, definendo le modalità di affidamento per i prossimi venti anni intercorrenti dal 1° maggio 2016 al 31 dicembre 2035, fermo il presupposto dell'affidamento diretto secondo le modalità dell'*in house providing*.

Con la presente relazione si intende dunque dare conto delle ragioni e della sussistenza dei requisiti previsti dall'ordinamento europeo posti a fondamento della decisione dei Comuni circa l'affidamento diretto in favore della controllata Fiemme Servizi SpA, dei servizi di raccolta e trasporto rifiuti in forma differenziata, servizi di spazzamento delle strade, gestione e conduzione dei Centri di Raccolta Materiali e Zonali e della Stazione di

Trasferimento presenti sul Territorio della Valle di Fiemme, nonché di tutti i servizi accessori e complementari.

NORMATIVA DI RIFERIMENTO

Le principali disposizioni europee, statali e provinciali che possono ritenersi di interesse e sulle quali è stata sviluppata la seguente relazione sono di seguito elencate:

- Legge Provinciale 6/2004 del 17 giugno 2004 - Disposizioni in materia di organizzazione, di personale e di servizi pubblici

ORGANIZZAZIONE E AFFIDAMENTO DEI SERVIZI PUBBLICI DI RILEVANZA ECONOMICA

- Ambiti o bacini territoriali ottimali e funzioni di organizzazione dei servizi pubblici locali a rete di rilevanza economica - Decreto Legge 13 agosto 2011 n. 138, art. 3-bis
- Codice dei contratti pubblici - Decreto Legislativo 12 aprile 2006 n. 163
- Regolamento di attuazione ed esecuzione del Codice dei contratti pubblici - Decreto del Presidente della Repubblica del 5 ottobre 2010 n. 207
- Funzioni fondamentali dei comuni - Decreto Legge 31 maggio 2010 n. 78, art. 14 comma 27
- Gestione delle reti ed erogazione dei SPL di rilevanza economica - Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n. 267 (Testo Unico Enti Locali) art. 113
- Funzioni delle città metropolitane in materia di SPL - Legge 7 aprile 2014 n. 56, art. 1 commi 11 e 44
- Norme in materia di società e organismi partecipati da amministrazioni locali - Legge 27 dicembre 2013 n. 147, art. 1 commi 550 e ss.mm.

PRINCIPALI DISPOSIZIONI COMUNITARIE

- Decisione del 20.12.2011 riguardante le compensazioni degli obblighi di servizio pubblico - 2012/21/UE
- Comunicazione della CE sull'applicazione delle norme in materia di aiuti di compensazioni per la prestazione di servizi di interesse economico generale - 2012/C 8/03
- Libro Verde sui servizi di interesse economico generale - COM (2003) 270
- Principio di concorrenza (richiamato dalla Corte Costituzionale nella sentenza 199/2012) - Trattato sul Funzionamento dell'Unione Europea, art. 106
- Direttiva sull'aggiudicazione dei contratti di concessione - Dir. 2014/23/UE del Parlamento europeo e del Consiglio 26 febbraio 2014 (in attesa di recepimento)
- Direttiva sugli appalti pubblici che abroga la direttiva 2004/18/CE - Dir. 2014/24/UE del Parlamento europeo e del Consiglio, 26 febbraio 2014 (in attesa di recepimento)
- Direttiva sugli appalti pubblici che abroga la direttiva 2004/18/CE - Dir. 2014/24/UE del Parlamento europeo e del Consiglio, 26 febbraio 2014, art. 12
- Direttiva sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali e che abroga la direttiva 2004/17/CE - Dir. 2014/25/UE del Parlamento europeo e del Consiglio, 26 febbraio 2014 (in attesa di recepimento)

NORMATIVA SPECIFICA PER LA GESTIONE DEI RIFIUTI URBANI

- Testo Unico Ambientale, con particolare riferimento alla Parte IV - Decreto Legislativo 3 aprile 2006 n. 152
- L. n. 244 del 24 dicembre 2007, art. 2, c. 38 - Principi generali di governo degli ambiti
- L. n. 191 del 23 dicembre 2009, art. 2, c. 186bis - Soppressione delle Autorità d'Ambito
- D.L. n. 78 del 31 maggio 2010, art. 14 - Attribuzione funzioni fondamentali ad enti territoriali
- D.M. 13 febbraio 2014 - Criteri ambientali minimi per l'affidamento del servizio di gestione dei rifiuti urbani. Raccolta.
- D.L. n. 1 del 24 gennaio 2012, art. 25, c. 4 - Gestione rifiuti: possibilità di affidamento disgiunto del ciclo integrato
- L. n. 147 del 27 dicembre 2013, art. 1, c. 639-706 - Tributo per i servizi indivisibili (TASI) e Tassa sui rifiuti (TARI)

- L. n. 68 del 2 maggio 2014 - Modifiche ai tributi per i servizi indivisibili (TASI) e tassa sui rifiuti (TARI)
- D. L. n. 78 del 19 giugno 2015, art. 7 - Mancati ricavi per redditi inesigibili tra le componenti di costo della tariffa
- D. Lgs. n. 36 del 13 gennaio 2003, n. 36, art. 15 - Determinazione dei costi dello smaltimento dei rifiuti nelle discariche
- L.P. n. 5 del 14 aprile 1998 – Disciplina della Raccolta Differenziata dei Rifiuti
- L.P. n. 3 del 16 giugno 2006 - Individuazione degli ambiti territoriali ottimali e relative funzioni di governo
- Quarto aggiornamento del Piano Provinciale di gestione dei Rifiuti – Sezione Rifiuti Urbani (Delibera Giunta Provinciale del 09 dicembre 2014, n. 2175 e, un specifico, all.to 4 “Concluso di Giunta provinciale in materia di A.T.O.”)
- Delibera della Giunta della Provincia di Trento n. 2972 del 30 dicembre 2005 e ss.mm.
- T.U. leggi prov.li in materia di tutela dell'ambiente dall'inquinamento (D.P.G.P. 26.01.1987 n. 1-47/Legisl e s.m.)
- Delibera della Giunta della Provincia di Trento n. 2598 del 30.11.2012 e ss.mm. (Indirizzi per le politiche tariffarie relativamente al servizio pubblico di gestione dei rifiuti)

CARATTERISTICHE DEL SERVIZIO

I Comuni della Valle di Fiemme, attraverso la propria società incaricata dei servizi di igiene urbana, hanno l'obiettivo di incrementare le raccolte differenziate mediante raccolte selettive di frazioni di RSU e assimilati, nonché di frazioni merceologiche omogenee al fine del recupero e del riciclaggio di materie prime per la riduzione dei rifiuti da smaltire, offrendo un servizio organico sul territorio.

I criteri posti alla base dello svolgimento dei servizi oggetto dell'affidamento, sono quelli della funzionalità, della qualità, dell'efficienza, dell'efficacia e dell'economicità con gli obiettivi di conseguire la massima soddisfazione dell'utenza, il rispetto dell'ambiente e la salvaguardia della salute. A questi principi l'azienda affidataria dovrà sempre attenersi per il conseguimento di tali obiettivi.

Pertanto l'azienda affidataria dovrà collaborare con le Amministrazioni Comunali per l'attuazione di iniziative atte a:

- migliorare e potenziare la raccolta differenziata
- introdurre nuove tipologie di raccolta differenziata
- contenere la produzione di rifiuti

Nello specifico i servizi affidati sono di seguito elencati:

1. Servizio di raccolta dei rifiuti solidi urbani, residuali dalle raccolte differenziate provenienti da locali e luoghi adibiti ad uso di civile abitazione e ad usi diversi, ma produttori analoghi residui a condizione che siano assimilati ai rifiuti urbani per qualità e quantità, ai sensi degli artt.184, comma 2 e 198 del D.Lgs.152/2006.
2. Servizio di raccolta in forma differenziata, secondo le modalità specificate caso per caso, di trasporto ad operatori del recupero e del riciclaggio delle seguenti tipologie di materiali provenienti da locali e luoghi adibiti ad uso di civile abitazione: carta e cartone, vetro, contenitori in plastica per liquidi, altri imballaggi in plastica, lattine in alluminio e in banda stagnata, contenitori in materiali poliaccoppiati (cartone/plastica/alluminio), frazione umida, oli e grassi vegetali e animali residui dalla cottura degli alimenti, rifiuti urbani ingombranti, rifiuti urbani inerti derivanti da piccole opere di manutenzione domestica eseguite da privati cittadini, rottami metallici, stracci, indumenti smessi, prodotti tessili, legname e manufatti in legno, rifiuto verde proveniente da sfalci e potature di aree verdi, pneumatici, cartucce toner.
3. Servizio di raccolta in forma differenziata, secondo modalità specifiche, di trasporto e di conferimento presso smaltitori autorizzati delle seguenti tipologie di rifiuti urbani pericolosi (RUP) di provenienza domestica: pile scariche, farmaci scaduti e/o inutilizzati, prodotti e relativi contenitori

etichettati con il simbolo "T" e/o "F" e altri Rifiuti Urbani Pericolosi, accumulatori al piombo, oli minerali esausti.

4. Servizio di raccolta in forma differenziata, secondo le modalità specifiche, dei Rifiuti di Apparecchiature Elettriche ed Elettroniche (RAEE) di provenienza domestica.
5. Servizio di raccolta in forma differenziata, secondo le modalità specifiche, dei rifiuti solidi assimilati agli urbani provenienti da utenze produttive, commerciali e dei servizi, anche pubblici, composti dalle seguenti tipologie di materiale e nel rispetto dei limiti quantitativi e qualitativi definiti dal *Regolamento per la gestione dei rifiuti urbani* adottato dai Comuni di Fiemme.
6. Servizio di trasporto di tutti i rifiuti, o materiali raccolti, agli impianti di smaltimento, di trattamento finale o di recupero.
7. Servizio di pulizia di vie, piazze e marciapiedi. Detto servizio include il trasporto dei rifiuti derivanti dallo spazzamento stradale presso impianti autorizzati.
8. Rimozione dei rifiuti abbandonati ai bordi delle strade, sulle aree pubbliche o aperte al pubblico, anche se non pedonabili.
9. Gestione dei Centri di Raccolta Materiali e Zonali e della Stazione di Trasferimento sul Territorio della Valle di Fiemme e direzione tecnica degli stessi.
10. Servizio di trasporto ad appropriate forme di recupero o, se del caso, di smaltimento delle frazioni raccolte presso i Centri di Raccolta Materiali e Zonali e la Stazione di Trasferimento sul Territorio della Valle di Fiemme.
11. Verifica da parte degli addetti alla raccolta domiciliare RSU della conformità della raccolta differenziata, messa in opera di specifiche procedure sanzionatorie da parte dell'agente accertatore.
12. Campagne di comunicazione e sensibilizzazione su tematiche inerenti la raccolta differenziata, lo smaltimento dei rifiuti e modalità di svolgimento del servizio da parte dell'azienda concessionaria.
13. Gestione di tutte le pratiche amministrative (compilazione dei Formulare di identificazione rifiuto, compilazione e tenuta dei Registri di carico e scarico, sistema di tracciabilità SISTRI, compilazione ed invio del M.U.D., adempimenti Conai e Consorzi di filiera, ecc.), gli studi, il coordinamento tecnico, oltre in generale a tutte le attività amministrative, di supporto e di gestione, anche se di competenza dell'Amministrazione Comunale.
14. Gestione tariffa puntuale.

Segue la descrizione sintetica delle modalità di effettuazione dei servizi di igiene urbana svolti sul territorio dei Comuni soci.

Raccolta domiciliare "porta a porta"

Il servizio di raccolta, esteso gradualmente a tutti i comuni della Valle di Fiemme a partire dal 2005, si svolge per tutte le utenze (domestiche e non domestiche) secondo le modalità del "porta a porta". La raccolta e il trasporto dei rifiuti vengono effettuati con mezzi adeguati a garantire il rispetto delle norme igienico-sanitarie e di sicurezza. La raccolta è organizzata secondo un calendario prestabilito per ogni Comune della Valle di Fiemme, garantendo frequenze di svuotamento adeguate. Agli utenti vengono consegnati in comodato d'uso gratuito dei contenitori codificati ad uso esclusivo. I possessori di seconde case aventi in comodato d'uso i contenitori singoli possono, qualora impossibilitati ad usufruire del servizio nelle giornate stabilite, ritirare sacchi e cartoncini a perdere per l'esposizione dei rifiuti (Progetto turismo).

Le utenze condominiali possono, in alternativa al servizio singolo e nel rispetto di quanto stabilito dal Regolamento, usufruire di contenitori condominiali, la cui capacità viene stabilita in base al numero degli appartamenti che ne fanno uso.

Per le utenze non domestiche viene elaborato un prospetto di produzione in base all'attività esercitata che stabilisce la capacità e il numero dei contenitori da dare in dotazione.

Fiemme Servizi spa fornisce presso l'eco-sportello i sacchetti utili alla raccolta differenziata delle due frazioni (residuo e organico) nel rispetto dei quantitativi massimi stabiliti dal Regolamento.

Raccolta stradale

La raccolta delle pile è garantita dalla presenza sul territorio di contenitori stradali appositi e da contenitori di minori dimensioni posti all'interno delle rivendite di pile e batterie. La raccolta avviene su base bimestrale.

La raccolta dei farmaci scaduti è effettuata tramite posizionamento di adeguati contenitori presso le farmacie e gli ambulatori medici. La raccolta è mensile.

Centri di raccolta

I centri di raccolta sono degli spazi attrezzati e custoditi in cui è possibile conferire tutti i materiali che non possono essere smaltiti attraverso il normale sistema di raccolta. Fiemme Servizi SpA gestisce cinque centri di raccolta e precisamente due Centri di Raccolta Zonali (Castello-Molina di Fiemme e Predazzo) e tre Centri di Raccolta Materiali (Daiano, Tesero, Ziano di Fiemme). Gli utenti privati possono fare riferimento a tutti i centri di raccolta, mentre le aziende possono accedere solo ai Centri di Raccolta Zonali previa stipula di un'apposita convenzione. Gli orari e l'elenco dei materiali conferibili sono reperibili sull'eco-calendario, presso gli eco-sportelli e sul sito aziendale.

Gli utenti dei Comuni di Valfloriana e Capriana, che per ragioni geografiche non sono prossimi ai centri di raccolta, sono facilitati nel conferimento dei rifiuti domestici pericolosi e dei rifiuti ingombranti in modiche quantità grazie all'attivazione di un servizio alternativo tramite furgone dedicato. Il servizio è regolato secondo un calendario prestabilito e divulgato sul sito internet e sull'eco-calendario. La raccolta dei rifiuti ingombranti ha cadenza mensile, quella dei rifiuti domestici pericolosi è bimestrale.

Servizio di raccolta potenziata

Le utenze non domestiche produttrici di ingenti quantitativi di rifiuto delle frazioni umido e non riciclabile possono richiedere la raccolta delle suddette frazioni tre volte in settimana ad un costo superiore rispetto alla tariffa base e variabile in ragione della capacità dei contenitori in dotazione. Le tariffe sono disponibili agli sportelli e pubblicate sul sito internet aziendale. Il servizio è attivato in tre Comuni: Predazzo, Tesero e Cavalese.

Raccolta differenziata dedicata

Le utenze non domestiche produttrici di rifiuti da imballaggio in cartone possono richiedere un servizio di raccolta dedicato che viene svolto con cadenza settimanale secondo un calendario prestabilito. Il servizio non ha costi extra tariffa per l'utente.

Le grandi utenze non domestiche produttrici di ingenti quantitativi di rifiuti da imballaggio possono richiedere il posizionamento di un container per la raccolta del cartone (in tariffa) e del nylon (extra-tariffa) che viene svuotato a chiamata entro 24-48 ore nei giorni feriali.

Le utenze non domestiche produttrici di oli e grassi alimentari possono usufruire di un servizio di raccolta dedicato. Il servizio si svolge con scadenza bimestrale secondo un calendario prestabilito che viene reso disponibile presso gli eco-sportelli e trasmesso via e-mail a tutte le utenze che necessitino del servizio. Il servizio deve essere prenotato singolarmente ad ogni scadenza e si svolge tramite l'ausilio di appositi contenitori a tenuta stagna. Il servizio non ha costi aggiuntivi rispetto al normale gettito della tariffa.

Raccolta ingombranti

I rifiuti ingombranti degli utenti privati possono essere smaltiti presso i centri di raccolta senza nessun onere aggiuntivo. Qualora l'utente necessiti di un servizio di raccolta dedicato, egli potrà richiedere il ritiro a domicilio del rifiuto a pagamento. Il costo per la presa è fisso e comprende il conferimento di due metri cubi di materiale. Il servizio deve essere prenotato personalmente allo sportello e si svolge su appuntamento.

La raccolta dei rifiuti ingombranti per le utenze non domestiche può essere prenotata con le stesse modalità riportate sopra. Al costo fisso della presa viene applicato l'eventuale costo per lo smaltimento del materiale, il quale varia in relazione al peso e al codice CER del rifiuto.

I suddetti servizi sono soggetti al pagamento extra tariffa.

Raccolta ramaglie

Le ramaglie possono essere conferite negli appositi container nei centri di raccolta senza oneri aggiuntivi rispetto al normale gettito della tariffa. L'utente privato che desideri il ritiro a domicilio delle stesse può richiedere il servizio dedicato, pagando un costo fisso per un quantitativo massimo di due metri cubi. Per

facilitare la raccolta all'utente possono essere forniti, all'atto della prenotazione allo sportello, dei sacchi (big bag). La raccolta avviene su appuntamento.

Gli utenti non domestici possono usufruire dello stesso servizio secondo le stesse modalità sopra riportate. Eventuali costi aggiuntivi sono applicati in caso di conferimenti superiori rispetto a quanto stabilito dal Regolamento.

Manifestazioni

Fiemme Servizi SpA fornisce agli organizzatori di manifestazioni e feste adeguati contenitori e sacchetti utili allo smaltimento dei rifiuti. I kit proposti sono tre (piccolo, medio, grande) e la fornitura viene stabilita in base al numero di partecipanti, alla tipologia di manifestazione e all'ipotetico quantitativo di rifiuti che verranno prodotti. Il costo fisso dei kit varia in base ai materiali forniti, mentre la parte variabile è stabilita all'atto della consegna o del ritiro del materiale prodotto. Il servizio deve essere prenotato all'eco-sportello e concordato con il responsabile del servizio.

Spazzamento stradale

La pulizia delle strade di competenza comunale viene effettuata, anche in collaborazione con terze parti, secondo percorsi, orari e frequenze specificamente definiti con i Comuni presso i quali viene svolto il servizio e nel rispetto di quanto stabilito dal Regolamento per la gestione dei rifiuti urbani. Inoltre Fiemme Servizi SpA effettua su richiesta pulizie straordinarie aggiuntive.

Lavaggio contenitori

Il lavaggio dei contenitori consegnati in comodato d'uso gratuito è a cura dell'utenza. Qualora l'utente ne faccia esplicita richiesta, Fiemme Servizi SpA procederà alla pulizia e all'igienizzazione del contenitore, il quale dovrà essere esposto vuoto secondo le modalità concordate all'eco-sportello. Il costo del servizio è extra tariffa e basato sulla volumetria del contenitore.

Cambio contenitore

L'utente che ritenga la capacità del proprio contenitore sopra o sotto dimensionata potrà cambiarlo riconsegnando quello in suo possesso al personale dell'eco-sportello. La sostituzione per modifica delle volumetrie è soggetta al pagamento extra tariffa di un diritto fisso a copertura dei maggiori oneri di fornitura e pulizia dei contenitori resi.

Servizi di consulenza/educazione ambientale

Fiemme Servizi SpA offre ai propri utenti un servizio di consulenza gratuito a richiesta, anche telefonica, sui seguenti argomenti:

- normativa sui rifiuti;
- registri di carico e scarico, formulari di identificazione;
- iscrizione all'Albo Nazionale dei gestori ambientali – trasporto in conto proprio.

Al fine di favorire l'educazione ambientale, Fiemme Servizi SpA interviene negli istituti scolastici proponendo, in accordo con gli educatori, lezioni sulla raccolta differenziata, visite ai centri di raccolta e progetti multidisciplinari a tema ambientale e sui rifiuti. Allo stesso scopo, partecipa su richiesta a serate informative organizzate da enti e associazioni con interventi mirati (es: compostaggio domestico).

Allo scopo di raggiungere risultati di eccellenza sia in termini ambientali che economici la Fiemme Servizi SpA adotta specifici sistemi gestionali e tecnico-economici volti, da un lato, espletare al meglio la propria attività, tenendo presente la tutela dell'ambiente, sia a livello locale che globale, attraverso la costante conformità alle leggi, alle norme, ai regolamenti ambientali applicabili ed alle disposizioni impartite dalle autorità competenti, perseguendo la prevenzione ed il continuo miglioramento delle proprie prestazioni in relazione all'inquinamento dell'aria del suolo e delle acque. Dall'altro, essa intende farsi promotrice di una nuova cultura ambientale presso la popolazione che migliori nel tempo la raccolta differenziata dei rifiuti.

Da tali principi si sviluppa il quadro di riferimento dei valori che ispirano le politiche e lo stile operativo della società e che si articola nei seguenti macro-obiettivi:

- miglioramento continuo della raccolta differenziata, sia attraverso l'introduzione di nuovi modelli di raccolta che porti alla riduzione dei rifiuti smaltiti in discarica, sia attraverso la promozione di una cultura volta alla riduzione dei rifiuti e di uno stile di vita coerente con l'ambiente e con il territorio;

- orientamento dei propri servizi in un'ottica di valorizzazione della famiglia curando in particolar modo la comunicazione nei confronti degli utenti del servizio e verso la popolazione ospite e residente
- riduzione degli abbandoni di rifiuti sul territorio e conseguente diminuzione del rischio di inquinamento del suolo
 - ottimizzazione delle vie di smaltimento/recupero e miglioramento dello standard dei mezzi di trasporto al fine di ridurre il traffico veicolare e le conseguenti emissioni in atmosfera allo scopo di dare un contributo attivo al contenimento dei cambiamenti climatici generati dall'effetto serra
 - scelta di fornitori in grado di garantire prestazioni coerenti con la politica ambientale di Fiemme Servizi e aumento della collaborazione con smaltitori/recuperatori al fine di avere maggiore consapevolezza sulla destinazione dei rifiuti e sul loro riutilizzo
 - ottimizzazione del consumo delle risorse energetiche
 - adozione di una tariffa puntuale (in vigore dal 2007) unica per tutti i Comuni della Valle di Fiemme sempre più orientata alla misurazione effettiva di tutte le frazioni di rifiuto prodotto
 - certificazione ISO 14001 e ottenimento della Registrazione EMAS
 - collaborazione costante con le Amministrazioni Comunali finalizzata al controllo del territorio: diminuzione degli scarichi abusivi, utilizzo corretto dei cestini stradali ed aumento della raccolta differenziata
 - programmazione dei servizi effettuati di concerto con le Amministrazioni Comunali
 - ottimizzazione della gestione delle risorse e elevato grado di conoscenze professionali del personale di ogni ordine e grado organizzando periodici corsi di aggiornamento e formazione
 - adeguati investimenti per il rinnovo dei mezzi di servizio e delle attrezzature specifiche
 - piena tracciabilità dei rifiuti gestiti
 - assistenza all'utente

Il livello qualitativo di erogazione del servizio, con riferimento agli obiettivi dei Comuni ed ai diversi parametri qualitativi afferenti il servizio in oggetto, potrà essere valutato e monitorato con i seguenti indicatori:

Indicatori di contesto

- Quantità Pro Capite rifiuti indifferenziati in Kg/ab anno (Quantità Totale raccolta indifferenziata / Abitanti equivalenti %)
- Quantità Pro Capite rifiuti in Kg/ab anno (Quantità Totale raccolta rifiuti / Abitanti equivalenti %)

Indicatori dell'efficienza ambientale

- % Raccolta differenziata (Quantità Totale raccolta differenziata / (Quantità Totale raccolta differenziata + Quantità Totale raccolta indifferenziata))
- Resa della raccolta differenziata per frazione di rifiuto (Quantità Totale raccolta differenziata / (Quantità Totale raccolta differenziata + Quantità Totale raccolta indifferenziata * % del rifiuto differenziato rinvenuto nel rifiuto indifferenziato all'atto delle analisi merceologiche))
- % Rifiuti avviati a recupero ((Q TOT rifiuti urbani avviati recupero + Q TOT rifiuti speciali avviati recupero) / (Q TOT rifiuti urbani + Q TOT rifiuti speciali))

Indicatori dell'efficienza economica-gestionale raccolta e trasporto

- Costo medio del servizio a carico della tariffa in €/tonnellata
- Nr. Tot. Km percorsi per trasporto rifiuti ((Km tratta vpl * nr. Trasporti) + (Km tratta verde * nr. Trasporti) + (Km tratta umido * nr. Trasporti) + (Km tratta secco * nr. Trasporti))

Indicatori dell'efficienza nello svolgimento del servizio

- Livello di efficienza del servizio reso (segnalazioni e anomalie rilevate/anno)
- Livello di soddisfazione degli utenti (numero di disservizi segnalati/anno)

OBBLIGHI DI SERVIZIO PUBBLICO E UNIVERSALE

I Comuni della Valle di Fiemme per il servizio di Igiene Urbana hanno individuato i seguenti obblighi di servizio pubblico e universale che l'azienda affidataria assicura attraverso alti standard quanti-qualitativi.

Fiemme Servizi SpA gestisce i propri servizi nel rispetto dei principi generali previsti dalla direttiva del Presidente del Consiglio dei Ministri del 27 gennaio 1994 ("Principi sull'erogazione dei servizi pubblici"), come specificati nel Contratto di Servizio all'art. 4.

Di seguito vengono esposti i principi sui quali la società è fondata:

1. Eguaglianza e universalità.

L'erogazione del servizio pubblico deve essere ispirata al principio di uguaglianza dei diritti degli utenti. Le regole riguardanti i rapporti tra gli utenti e i servizi pubblici e l'accesso ai servizi pubblici devono essere uguali per tutti. Nessuna distinzione nell'erogazione del servizio può essere compiuta per motivi riguardanti sesso, razza, lingua, religione ed opinioni politiche. Va garantita la parità di trattamento, a parità di condizioni del servizio prestato, sia tra le diverse aree geografiche d'utenza anche quando le stesse non siano agevolmente raggiungibili, sia fra diverse categorie o fasce d'utenti. L'eguaglianza va intesa come divieto di ogni ingiustificata discriminazione e non, invece, quale uniformità delle prestazioni sotto il profilo delle condizioni personali e sociali. In particolare, la società è tenuta ad adottare le iniziative necessarie per adeguare le modalità di prestazione del servizio alle esigenze degli utenti portatori di handicap.

2. Imparzialità.

La Società ha l'obbligo di ispirare i propri comportamenti nei confronti degli utenti, a criteri di obiettività, giustizia ed imparzialità. In funzione di tale obbligo si interpretano le singole clausole delle condizioni generali e specifiche di erogazione del servizio e le norme regolatrici del settore.

3. Continuità.

L'erogazione dei servizi pubblici, nell'ambito delle modalità stabilite dalla normativa regolatrice di settore, deve essere continua, regolare e senza interruzione. La Società dovrà adottare misure volte ad arrecare agli utenti il minor disagio possibile. I casi di funzionamento irregolare o di interruzione del servizio devono essere espressamente regolati dalla normativa del settore. In tali casi la Società, fermo restando l'obbligo di ripristinare nel più breve tempo possibile l'erogazione, dovrà motivare la interruzione o irregolarità della prestazione.

4. Partecipazione.

La partecipazione del cittadino alla prestazione del servizio pubblico deve essere sempre garantita, sia per tutelare il diritto alla corretta erogazione del servizio, sia per favorire la collaborazione nei confronti della Società e dei Comuni. L'utente ha diritto d'accesso alle informazioni in possesso della Società che lo riguardano. Il diritto di accesso è esercitato secondo le modalità disciplinate dalla legge 7 agosto 1990 n. 241 e s.m.i..

L'utente può produrre memorie e documenti, prospettare osservazioni, formulare suggerimenti per il miglioramento del servizio. La società acquisisce periodicamente le valutazioni degli utenti circa la qualità del servizio reso.

5. Efficienza, efficacia ed economicità

Il servizio pubblico deve essere erogato in modo da garantire l'efficienza, l'efficacia e l'economicità. Tutti i progetti aziendali dovranno essere valutati sotto il profilo economico ed ecologico, inserendo nei documenti di pianificazione parametri che consentano la misurabilità economico-ambientale.

Non si prevedono oneri aggiuntivi per il gestore che debbano essere compensati tramite finanziamenti OSU (Oneri del servizio universale). I costi del servizio sono interamente coperti attraverso la tariffa puntuale, secondo la delibera della Giunta della Provincia di Trento n. 2972 del 30 dicembre 2005 e ss.mm., pur garantendo il principio di economicità per l'utente.

MODALITÀ DI AFFIDAMENTO PRESCELTA

L'espressione *in house providing* identifica il fenomeno di "autoproduzione" di beni, servizi o lavori da parte della pubblica amministrazione. L'autoproduzione consiste nell'acquisire un bene o un servizio attingendoli all'interno della propria compagine organizzativa senza ricorrere a "terzi" tramite gara (così detta esternalizzazione) e dunque al mercato.

In ragione del "controllo analogo" e della "destinazione prevalente dell'attività", l'ente *in house* non può ritenersi terzo rispetto all'amministrazione controllante ma deve considerarsi come uno dei servizi propri dell'amministrazione stessa: non è, pertanto, necessario che l'amministrazione ponga in essere procedure di evidenza pubblica per l'affidamento di appalti.

In altri termini, il giudice comunitario ha statuito che in presenza dei requisiti del c.d. controllo analogo e della realizzazione della parte più importante della propria attività nei confronti dell'ente pubblico controllante, un soggetto di diritto privato, seppure giuridicamente distinto dalla Pubblica Amministrazione, non può essere considerato un organismo terzo rispetto a questa.

L'ipotesi di affidamento del servizio a Fiemme Servizi SpA risulta compatibile con la vigente normativa e le più recenti pronunce giurisprudenziali in tema di affidamento *in house*.

Fatta salva la valutazione tecnico-economica circa la vantaggiosità della proposta gestionale si evidenzia che la struttura e l'organizzazione aziendale di Fiemme Servizi SpA risulta improntata al rispetto dei seguenti presupposti, funzionali ad assicurare la tutela degli interessi degli enti soci, come peraltro richiesti per consolidata giurisprudenza per giustificare l'affidamento *in house*. Tali presupposti, che di seguito riportiamo, sono inseriti nello Statuto della Società e ne costituiscono elemento fondante.

- **Titolarità pubblica dell'intero capitale sociale.** La titolarità pubblica del capitale sociale è sancita e garantita dal vigente Statuto. In particolare: l'art.1 stabilisce che *"La Società è a totale capitale pubblico e, nel rispetto dei principi della normativa comunitaria e provinciale, rientra nel modello delle società 'in house'. Ogni eventuale futura modifica statutaria al riguardo dovrà essere conforme alla normativa vigente a tale data."*; l'art. 6, comma 2, ribadisce che *"La società deve essere a partecipazione totalitaria di capitale pubblico, in relazione alle corrispondenti determinazioni da parte degli Enti locali soci di gestire i servizi pubblici locali nella forma di cui all'art. 44 della L.R. 4 gennaio 1993 n. 1 e successive modifiche e di cui all'art. 113 del T.U. delle leggi sull'ordinamento degli enti locali (D.Lgs. 267/2000 e successive modifiche). I rapporti fra la Società, i soci e gli altri soggetti detentori di capitale pubblico locale, sono regolati, per quanto riguarda l'affidamento e le garanzie dei servizi pubblici, da appositi strumenti convenzionali e concessori. Possono detenere azioni: i Comuni della Valle di Fiemme ed la Comunità Territoriale della Val di Fiemme, loro forme consortili e/o collaborative, nonché altri soggetti pubblici."*; l'art. 8, che esplicita il diritto d'opzione dei soci su nuove emissioni azionarie della società e il diritto di prelazione su eventuali trasferimenti a terzi di azioni, conferma al comma 1 *"il vincolo di mantenere la Società ad influenza dominante pubblica locale"*, prevedendo poi le modalità per dare seguito a tali operazioni;
- **Sussistenza del controllo del socio pubblico analogo a quello che il socio pubblico esperisce sulle proprie articolazioni organizzative.** Per quanto riguarda la sussistenza del controllo analogo si evidenzia come lo stesso sia garantito sia a livello di controllo societario che a livello di concreta possibilità per il singolo Comune di incidere sulla organizzazione e sul dimensionamento dei servizi.

L'effettività del controllo analogo è presidiata da numerose clausole statutarie volte ad assicurare in capo agli azionisti, anche con ridotta partecipazione azionaria, effettivi poteri di controllo e di direzione politica-amministrativa della società, attesa anche la omogenea "diffusione" delle azioni e l'assenza di concentrazioni azionarie tali da consentire il controllo da parte di un unico soggetto o da un ridotto gruppo di soggetti. Si evidenzia, a questo proposito, come gli azionisti di Fiemme Servizi SpA, rappresentati dagli 11 Comuni e dalla Comunità Territoriale della Val di Fiemme, si trovino in condizione di omogeneità di interessi e bisogni rispetto alla partecipazione azionaria ed ai servizi oggetto di affidamento, mentre proprio la "diffusione" delle azioni e la loro distribuzione in maniera proporzionale alla popolazione residente nei diversi Comuni, costituisce un ulteriore indice di tale omogeneità che si riflette nell'assenza

di concentrazioni azionarie tali da consentire il controllo dell'Assemblea e delle relative decisioni da parte di un unico o da un ridotto gruppo di soggetti.

Nel dettaglio, fatto salvo quanto più oltre si dirà sullo stringente controllo che è in ogni caso posto in capo ai Comuni sulle modalità di effettuazione dei servizi, si evidenziano i seguenti elementi che certificano la sussistenza in capo ai Comuni di precisi poteri di controllo sulla gestione della società, che si qualificano in maniera certamente più ampia di quelli che il diritto societario riconosce normalmente alla maggioranza sociale:

Per quanto attiene l'Assemblea degli azionisti vengono mantenute le seguenti attribuzioni:

- Approvazione del bilancio;
- Nomina e revoca degli Amministratori;
- Nomina dei Sindaci e del Presidente del Collegio Sindacale;
- Determinazione del Compenso degli Amministratori e dei Sindaci;
- Altri oggetti di sua competenza ai sensi di legge.

Per quanto riguarda i poteri dell'organo di Amministrazione, si evidenzia all'art. 26 dello Statuto come "fermo l'esercizio del controllo analogo, sono conferiti tutti i più ampi poteri per l'amministrazione ordinaria e straordinaria della Società, senza eccezioni di sorta, con facoltà di compiere tutti gli atti ritenuti opportuni e/o necessari per il raggiungimento dell'oggetto sociale, esclusi soltanto quelli che la legge riserva all'Assemblea. Alla chiusura di ogni esercizio, il Consiglio di Amministrazione nell'ambito della relazione accompagnatoria del bilancio predispone un apposito paragrafo che, come richiesto dalla consolidata giurisprudenza in materia di società *in house*, descriva lo stato di attuazione degli obiettivi in precedenza eventualmente indicati dai Soci Enti Locali nell'esercizio del controllo analogo".

Nello Statuto societario all'art. 31 bis sono sanciti i diritti di controllo degli Enti locali soci. Di seguito se ne riportano i contenuti: "Al fine di consentire ai soci Enti locali - ai sensi della normativa comunitaria e provinciale vigenti - l'esercizio sulla Società di un controllo analogo a quello esercitato sui propri servizi secondo il modello della Società *"in house"*, gli organi della Società, per quanto di rispettiva competenza, sono tenuti a trasmettere ai soci Enti locali:

- per garantire un controllo ex ante, quanto meno tutta la documentazione relativa al bilancio, alla relazione previsionale e programmatica, all'organigramma, ai programmi, ai piani finanziari ed industriali, alle decisioni determinanti per l'attività sociale (ivi incluse quelle concernenti la stipulazione di contratti di ordinaria amministrazione di importo superiore a 50.000,00 Euro), alle modifiche statutarie, alle nomine, alle sostituzioni e ai poteri di liquidatori, alle fusioni, alle acquisizioni di azienda, alla rappresentanza della società, alle riduzioni e aumenti di capitale, con obbligo di nota illustrativa accompagnatoria da parte degli organi societari da inviare trenta giorni prima del loro esame da parte degli stessi, onde consentire ai soci Enti locali secondo le modalità dagli stessi individuate in apposita convenzione di esprimere eventuali indirizzi preventivi vincolanti da inviare alla società in tempo utile da consentire alla stessa di modificare i documenti in modo conforme alla volontà dei soci Enti locali;
- per garantire un controllo concomitante, l'ordine del giorno del Consiglio di Amministrazione e del Collegio Sindacale, nonché report quadrimestrali sull'andamento del servizio (in particolare con riferimento alla qualità e quantità dei servizi resi ai cittadini) e sull'andamento della gestione della società (sotto il profilo economico, patrimoniale e finanziario) in relazione agli obiettivi fissati;
- per garantire un controllo ex post, il bilancio d'esercizio approvato, la relazione di chiusura di ogni esercizio di cui all'art. 26 del presente statuto onde consentire la verifica del raggiungimento degli obiettivi indicati, la verifica dei risultati economico, patrimoniali e finanziari;

Anche mediante l'esame degli atti di cui alle precedenti lettere a), b), c) i soci Enti locali verificano lo stato di attuazione degli obiettivi risultanti dai bilanci e dai piani strategici, economici, patrimoniali e

finanziari di breve e lungo periodo della Società, così come approvati dai medesimi soci Enti locali secondo le modalità dagli stessi individuate in apposita convenzione e dagli organi sociali, attuando in tal modo il controllo sull'attività della Società.

Il Collegio Sindacale relaziona sinteticamente ai soci Enti locali riuniti secondo le modalità dagli stessi individuate in apposita convenzione, con cadenza annuale, in ordine alla propria attività di vigilanza sull'osservanza della legge e dello statuto, sul rispetto dei principi di corretta amministrazione ed in particolare sulla correttezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile adottato dalla Società e sul suo concreto funzionamento.

Il Consiglio di Amministrazione e il Collegio Sindacale sono tenuti a collaborare al fine di consentire il completo controllo del singolo Ente Locale su ciascun servizio affidato alla Società.

La Società è tenuta a svolgere i servizi pubblici rientranti nel relativo oggetto sociale esclusivamente sulla base di contratti di servizio preventivamente approvati dai soci Enti locali secondo le modalità dagli stessi individuate in apposita convenzione.

Per l'esercizio del controllo, tutti gli Enti locali soci, in forma collegiale:

- formulano, nei suindicati casi di cui alla lettera a., eventuali atti di indirizzo vincolanti onde consentire la modifica dei documenti in modo conforme alla loro volontà;
- possono effettuare ispezioni e sopralluoghi;
- possono disporre in qualunque momento l'audizione del Direttore, del Presidente e del Consiglio di Amministrazione;
- possono formulare pareri – anche se non richiesti dalla Società – da cui il Consiglio di Amministrazione e l'Assemblea dei soci possono discostarsi solo con congrua motivazione;
- possono formulare proposte vincolanti da inserire all'ordine del giorno dell'Assemblea dei soci e/o del Consiglio di Amministrazione;
- possono formulare atti di indirizzo e/o indicare obiettivi programmatici, che saranno vincolanti per la Società;
- possono esercitare il potere di veto mediante comunicazione scritta al Consiglio di Amministrazione, sia in via preventiva che successiva, in relazione ad iniziative o decisioni che si pongano in contrasto con gli indirizzi e/o obiettivi prescritti.

Oltre a quanto previsto ai commi precedenti, è consentito a ciascun Ente Locale socio il diritto:

- di esercitare, salvo quanto in appresso al secondo alinea in ordine al diritto di recesso, il potere di veto - mediante intervento in Assemblea dei soci o comunicazione scritta al Consiglio di Amministrazione, sia in via preventiva che successiva - in relazione ad iniziative o decisioni che, nella parte in cui incidano direttamente sull'esecuzione da parte della Società dei servizi nell'ambito territoriale di competenza del singolo Ente, si pongano in contrasto con gli interessi di quest'ultimo nel limite in cui tale potere di veto non arrechi danno né al corretto, efficiente ed efficace svolgimento delle attività da parte della Società né agli altri soci;
- di recedere dalla Società nell'ipotesi in cui vengano poste in essere iniziative od assunte decisioni contrastanti con il veto posto dal medesimo Ente Locale;
- di recedere dalla Società nel caso in cui le disposizioni del presente statuto, relative alla conformazione *in house* della Società siano oggetto di modifiche adottate senza il suo consenso."

Da ultimo, si rileva come le decisioni più importanti siano preventivamente sottoposte al vaglio degli enti affidanti attraverso lo strumento della Conferenza dei Sindaci che riunisce tutti i Soci periodicamente: ci si riferisce da una parte all'approvazione degli indirizzi programmatici per l'organo di amministrazione, in cui sono formulate le linee strategiche della società, ma anche alle singole decisioni particolarmente rilevanti per la società quali la riorganizzazione dei servizi di raccolta e trasporto rifiuti la cui strutturazione viene preventivamente discussa ed approvata dai soci, che hanno poi approvata da tale organismo.

Un ulteriore, fondamentale, livello di controllo è esercitato dai Comuni sulle modalità di organizzazione e gestione dei servizi, che può a pieno titolo essere considerato “analogo” a quello esercitato sui servizi svolti direttamente, in ragione del fatto che agli stessi Comuni (a prescindere dalle dimensioni del Comune e dalla quote azionarie detenute), sono assicurate:

- la preventiva verifica ed approvazione della documentazione relativa alle modalità di strutturazione del servizio oggetto di affidamento nei suoi diversi aspetti tecnico-operativi ed economici contenuti nei Regolamenti per la gestione del servizio e della tariffa;
 - la possibilità di personalizzare il servizio in funzione delle specifiche esigenze manifestate dalle Amministrazioni comunali;
 - la valutazione e la decisione finale in ordine ad eventuali modifiche organizzative e/o gestionali del servizio così come l'attivazione di nuovi servizi, che non potranno invece essere attivati autonomamente da Fiemme Servizi SpA al di fuori di specifiche scelte che prevedono da parte del Comune l'aggiornamento e l'approvazione dei nuovi Regolamenti che regolano la gestione del servizio;
- **Destinazione prevalente dell'attività a favore dell'ente affidante:** l'operatività aziendale è rivolta in maniera pressoché esclusiva in favore dei Comuni azionisti ed al bacino territoriale di riferimento. Si evidenzia come la quasi totalità del fatturato e dei servizi svolti da Fiemme Servizi SpA, sono relativi a prestazioni rese in favore dei soci, mentre le prestazioni ed i servizi svolte in favore di soggetti terzi assumono valore assolutamente residuale e poco significativo. Lo Statuto prevede altresì all'art. 2, comma 1, che *“L'espletamento di servizi a favore di soggetti diversi dai soci potrà avvenire nel limite massimo del 20% dei ricavi in conformità alla normativa anche comunitaria vigente in materia.”*

DURATA DELL'AFFIDAMENTO

La durata prevista per questo nuovo affidamento è fissata al 2035. Ciò trova origine dall'atto di indirizzo approvato dai Comuni in qualità di Soci dell'azienda con il quale si è dato mandato alla Fiemme Servizi di procedere alla costruzione di una nuova autorimessa in località Medoina in grado di accogliere i mezzi per la raccolta differenziata e consentire di ottenere una maggior patrimonializzazione della società evitando il ricorso all'affitto di strutture private da adibire a questo uso. La Fiemme Servizi Spa in conformità a tale mandato ricevuto dai Comuni ha ottenuto l'uso del suolo limitrofo alla stazione dei trasferimenti di Medoina dalla Provincia ed ha pianificato il conseguente investimento.

L'opera in oggetto ammortizzabile in tempi medio lunghi, come previsto dalla legge, ha quindi bisogno di una maggior ampiezza del Contratto di Servizio oggi prossimo alla scadenza. In mancanza di tale allungamento del Contratto di Servizio non è quindi possibile per la Società effettuare l'investimento così come richiesto dai Comuni. Per tale ragione quindi si rende necessaria una congrua durata del Contratto di Servizio, in prospettiva, al fine di rendere perfettamente sostenibili tali investimenti dentro i piani finanziari dell'azienda dei prossimi anni senza gravare in modo immotivato sulle tariffe a carico dei cittadini.

ANALISI DI EFFICIENZA ED ECONOMICITÀ DELLA SCELTA - PIANO INDUSTRIALE ex art. 6 L.P. n. 6/2004.

Il principio fondamentale che ha ispirato la decisione dei Comuni consiste principalmente nella volontà di voler svolgere i servizi oggetto di affidamento anziché mediante un contractor esterno, verso il quale esercitare le tradizionali forme di controllo previste dai contratti di appalto, attraverso un soggetto avente diretta emanazione dall'Ente, controllabile attraverso i meccanismi consolidati del controllo analogo, in modo da ottenere una sorta di gestione diretta del servizio. In tal modo, si concretizza il proposito di gestire la materia dei rifiuti per mezzo di un soggetto pubblico la cui mission aziendale sia dettata non solo da logiche di profitto e di fatturato, ma anche e soprattutto da una vision che ponga come obiettivo dell'agire l'efficientamento del servizio in termini qualitativi e innovativi, piuttosto che il fatturato e il margine di utile.

Con l'affidamento *in house* il Comune può esercitare il controllo effettivo su ogni profilo delle attività della partecipata che gestisce il servizio; per il tramite dei propri uffici può controllare in maniera immediata i flussi dei rifiuti di varia natura che si movimentano sul territorio; si crea incremento dell'attività di una azienda che opera sul territorio e per il territorio, con conseguenti benefici sociali per lo stesso anche in termini di passaggio degli attuali dipendenti attenuando l'eventuale conflittualità sindacale; la scelta di un appaltatore terzo, mediante gara europea, non garantisce invece tutte le suddette condizioni e, al contrario, consente all'Amministrazione solo un controllo "esterno" sulla ditta e, comunque solo di carattere successivo (sulla base del mero rapporto di tipo contrattuale) al contrario di ciò che avviene con l'affidamento *in house* che consente il controllo preventivo, concomitante e successivo. Data l'assoluta rilevanza del servizio in discorso, in sostanza, l'affidamento *in house* offre maggiori garanzie al fine di evitare il sorgere di contestazioni e contenziosi di natura contrattuale i quali, come ad esempio accade nell'ambito degli appalti pubblici, possono pregiudicare la stessa prosecuzione della esecuzione contrattuale, con pesanti ripercussioni sull'igiene e salute pubblica.

Fiemme Servizi SpA è quindi lo strumento individuato per raggiungere tutto questo. Si tratta di una *società a totale capitale pubblico* costituita tra gli 11 Comuni e la Comunità Territoriale della Val di Fiemme.

Il capitale sociale è pari ad € 120.000 mentre il patrimonio netto al 31 dicembre 2014 era pari ad € 322.731 a fronte di un fatturato complessivo pari ad oltre 4 milioni di euro. Il personale in servizio alla data del 31/12/2015 era di 30 unità.

Nella seguente tabella si riportano i quantitativi annuali di rifiuto differenziato e indifferenziato trattati da Fiemme Servizi SpA e l'evoluzione della percentuale di raccolta differenziata dalla costituzione della società ad oggi:

ANNO	Totale Rifiuti Urbani differenziati (ton)	Totale Rifiuti Urbani indifferenziati (ton)	TOTALE RIFIUTI URBANI (ton)	% Raccolta Differenziata
2005	5.323,203	6.527,440	11.850,643	44,92%
2006	8.104,291	2.509,100	10.613,391	76,36%
2007	8.558,814	2.135,340	10.694,154	80,03%
2008	8.951,189	1.857,650	10.808,839	82,81%
2009	9.064,178	1.743,030	10.807,208	83,87%
2010	9.179,139	1.659,870	10.839,009	84,69%
2011	9.299,346	1.549,680	10.849,026	85,72%
2012	9.424,775	1.549,810	10.974,585	85,88%
2013	9.281,746	1.512,400	10.794,146	85,99%
2014	9.381,218	1.480,990	10.862,208	86,37%

Fiemme Servizi spa risulta affidataria in forma diretta, secondo la formula dell'*in house providing* della gestione dei servizi di igiene urbana per conto di tutti i Comuni soci, sulla base di specifici accordi convenzionali adottati in attuazione del pronunciamento dei singoli Comuni affidanti, per un totale di circa 28.000 abitanti equivalenti, il tutto secondo la medesima formula organizzativa e gestionale.

Tale formula prevede che Fiemme Servizi SpA si occupi di pianificare, progettare, realizzare, appaltare, coordinare, ottimizzare e controllare la corretta esecuzione di tutti i diversi servizi riconducibili all'igiene ambientale in nome e per conto dei Comuni soci, affidandone - in minima parte - la concreta esecuzione ad operatori privati selezionati mediante procedura competitiva ad evidenza pubblica e gestendo invece in forma diretta le fasi principali del servizio che ne determinano la qualità utilizzando personale e mezzi propri.

Attraverso tale peculiare modalità organizzativa, Fiemme Servizi SpA garantisce la concreta liberalizzazione di alcune fasi del servizio in favore degli operatori presenti sul mercato, assicurando nel contempo attraverso la prevalente gestione diretta nella forma dell'*in house* il raggiungimento degli obiettivi fissati dai Comuni senza alcun bisogno di trasferimenti a copertura degli OSU e/o sussidi incrociati.

Sulla base della predetta configurazione organizzativa, Fiemme Servizi SpA, gestisce da alcuni anni i servizi di igiene urbana per conto dei Comuni soci: in tale ottica l'esperienza ed i risultati gestionali conseguiti nel corso degli anni (come più oltre evidenziati) dimostrano la convenienza tecnico-economica della decisione assunta circa l'affidamento del servizio da parte dei Comuni, anche nell'ottica di garantire l'ottimizzazione e la massimizzazione delle economie di scala legate all'esecuzione su un bacino territoriale e su un periodo contrattuale ritenuti ottimali e tali da risultare funzionali a garantire l'assolvimento delle condizioni e degli standard qualitativi richiesti dai Comuni soci.

La predetta strutturazione aziendale è peraltro tale da assicurare il rispetto dei requisiti e dei principi comunitari che legittimano l'affidamento *in house*, riconducibili alla titolarità interamente pubblica del capitale sociale, alla sussistenza di un controllo del socio pubblico analogo a quello che il socio pubblico può esperire sulle proprie articolazioni organizzative ed alla destinazione prevalente dell'attività in favore dei soci pubblici ed al relativo ambito territoriale, il tutto come meglio evidenziato nel proseguo della presente relazione.

A titolo di completezza si allegano i dati della raccolta di dettaglio ottenuti nel 2014 e 2015 (allegato A). Tali dati testimoniano un'assoluta eccellenza nei risultati nei termini di raccolta differenziata ottenendo l'ambito della Valle di Fiemme gestito da Fiemme Servizi un indice di raccolta differenziata pari all'86,38 %, che risulta essere tra i più elevati in Italia. Tale risultato è figlio di uno stretto legame tra azienda, Comuni, popolazione, territorio, legame sancito dalla gestione pubblica ed *in house* che consente di stabilire un elevato rapporto fiduciario in un settore come quello della gestione dei rifiuti particolarmente delicato per le ripercussioni ambientali e la pericolosità intrinseca connessa al settore.

Proprio questa "territorialità" della gestione ha consentito negli anni lo sviluppo di grandi esternalità positive: lo sviluppo di una generale coscienza ambientale collettiva rappresenta certamente la base principale su cui Fiemme Servizi ha potuto e saputo costruire i risultati della raccolta differenziata e della gestione del servizio. Ma sono anche da sottolineare le ricadute occupazionali e la continua tensione verso il miglioramento che solo il rapporto "territoriale" Cittadini-Comuni-Impresa Pubblica sono stati in grado di produrre e continueranno a generare in futuro.

Le ricadute positive sul territorio sono da porre in relazione anche al contesto montano di riferimento. Fiemme Servizi opera infatti in un contesto di montagna oltre i 1000 metri con la presenza di particolarità generate dall'orografia, da un sistema economico caratterizzato da attività artigianali, commerciali e produttive, dalla variabilità del clima e dell'afflusso turistico fortemente concentrato sia in inverno che in estate determinando forti oscillazioni sul piano dell'organizzazione del servizio e la necessità di flessibilità gestionale impossibile da ottenere attraverso i tradizionali strumenti del mercato il cui accesso è parziale e che presenta obiettivi non sempre coerenti con il territorio di riferimento. Tale esperienza di mercato già tentata in un recente passato ha portato problematiche diffuse nel raggiungimento di standard di eccellenza portando a profonde riflessioni rispetto ad una modalità organizzativa che deve essere orientata alla qualità e alla tutela del territorio. A tal proposito i Comuni hanno richiesto la piena certificazione ISO 14001 e Registrazione EMAS alla propria azienda, proprio per significare la necessità di porre totale attenzione al tema dell'ambiente valutando gli impatti diretti dell'attività di gestione dei rifiuti e pure quelli indiretti, nonché garantire un livello di trasparenza e di informazione alle Amministrazioni e alla cittadinanza. La Dichiarazione Ambientale 2014 di Fiemme Servizi spa è pubblicata sul sito internet aziendale (www.fiemmeservizi.it/documenti/emas) ed è accessibile a tutti.

Il tema della qualità è da questo punto di vista emblematico e deve essere inteso sia come qualità del servizio erogato sia come qualità percepita dal cittadino e dal turista ospite del nostro territorio. Il livello qualitativo in un contesto complesso e delicato come il nostro è difficilmente garantibile attraverso il ricorso esclusivo al mercato tenuto conto anche della necessità di affidamenti di lunga durata tipici in questo settore ma che risultano poco funzionali ad una gestione attenta alle mutevoli esigenze del territorio sia con riferimento alle variabili stagionali sia con riferimento alle evoluzioni nelle aspettative di una cittadinanza sempre più esigente e attenta.

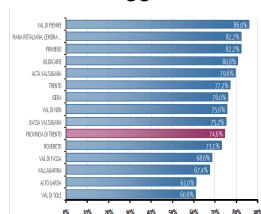
La qualità e l'evoluzione del servizio attraverso la Società pubblica ha portato l'introduzione della tariffa puntuale che potrà essere ulteriormente sviluppata e sperimentata in forme ulteriormente innovative nei prossimi anni mantenendo una necessaria correlazione tra l'organizzazione del servizio, la sua gestione operativa e i criteri di applicazione di una tariffa che mira a essere proporzionata alla quantità di rifiuto prodotto da ciascuna utenza presente sul territorio. Anche questo ambizioso obiettivo necessita di una strettissima relazione tra gestore e Comune, impossibile da ottenere con strumenti di puro mercato.

Le caratteristiche dell'affidamento *in house* presuppongono dunque una forte connessione tra Società e Comuni con una completa disponibilità delle informazioni attraverso gli strumenti del controllo analogo di cui abbiamo già parlato nella presente relazione. Presupposto essenziale per garantire il mantenimento dei livelli qualitativi citati è il continuo investimento e la continua sperimentazione di forme nuove e flessibili stimulate pure dalle nuove modalità di comunicazione che entrano sempre di più nella definizione dei modelli gestionali e ne condizionano l'evoluzione. Anche per queste ragioni è quindi indispensabile prevedere un periodo congruo di affidamento del servizio che è fissato in venti anni, pur considerando la risoluzione di diritto del contratto qualora norme europee, nazionali o locali modifichino l'attuale quadro legislativo.

A fini comparativi è possibile estrarre dal Quarto Aggiornamento per la Gestione dei Rifiuti approvato dalla Provincia Autonoma di Trento, alcuni dati rilevati che possono ben esprimere gli obiettivi raggiunti con questo sistema organizzativo sia con riferimento alla qualità che con riferimento all'efficienza complessiva. I dati contenuti nel Piano fanno emergere che il territorio della Valle di Fiemme ha attuato correttamente le azioni previste dal Piano. In particolare il Piano segnala non solo l'alta capacità di raccolta differenziata del territorio ma pure la bassa produzione pro capite di rifiuto residuo che rappresenta un indicatore estremamente interessante dal punto di vista ambientale e della valutazione delle esternalità positive.

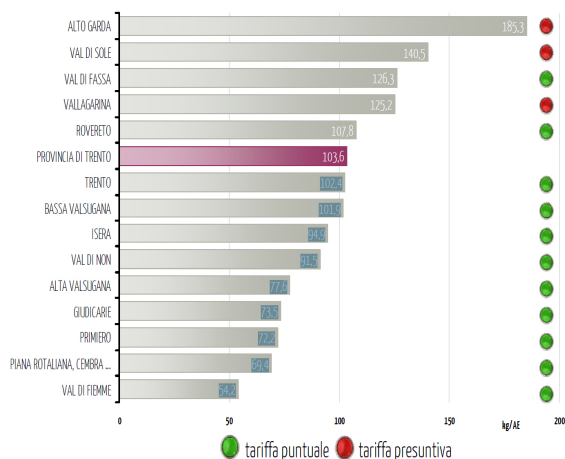
RISULTATI DI RACCOLTA DIFFERENZIATA NEI VARI BACINI (ANNO 2013)

Fonte 4° Aggiornamento Piano Provinciale di Gestione Rifiuti



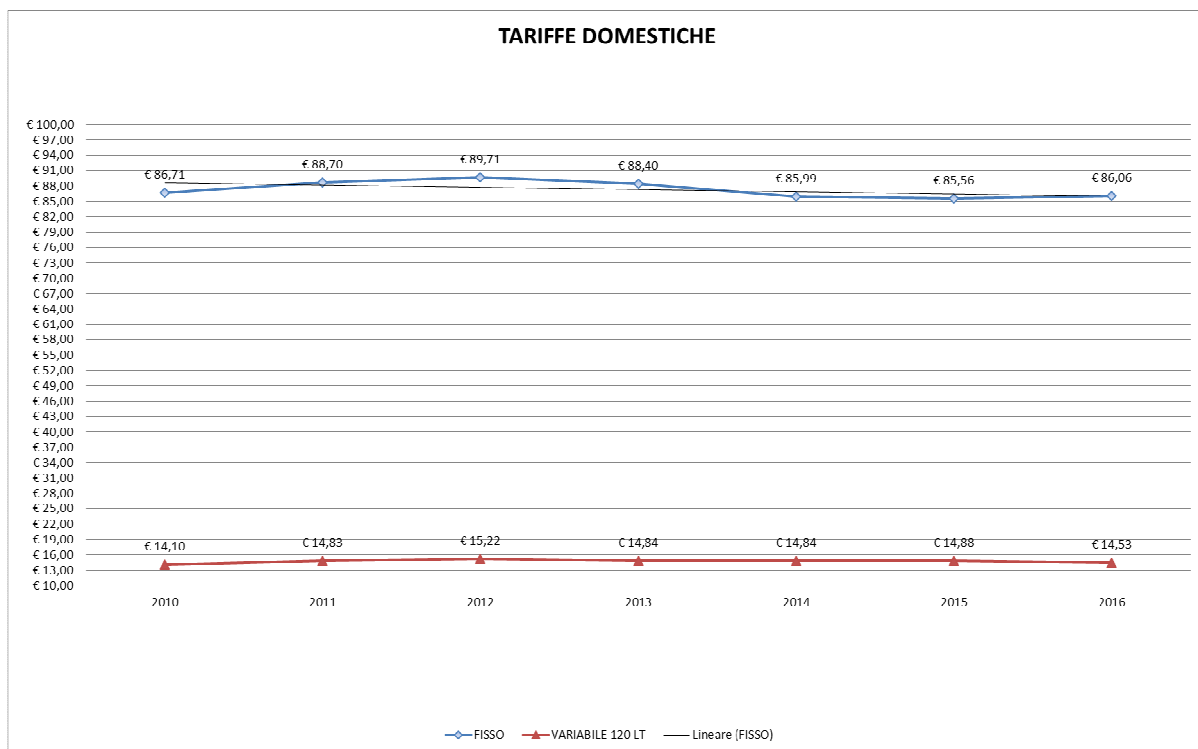
PRODUZIONE PRO-CAPITE DI RESIDUO E MODELLO DI TARIFFA APPLICATO (ANNO 2013)

Fonte: 4° Aggiornamento Piano Provinciale di Gestione Rifiuti

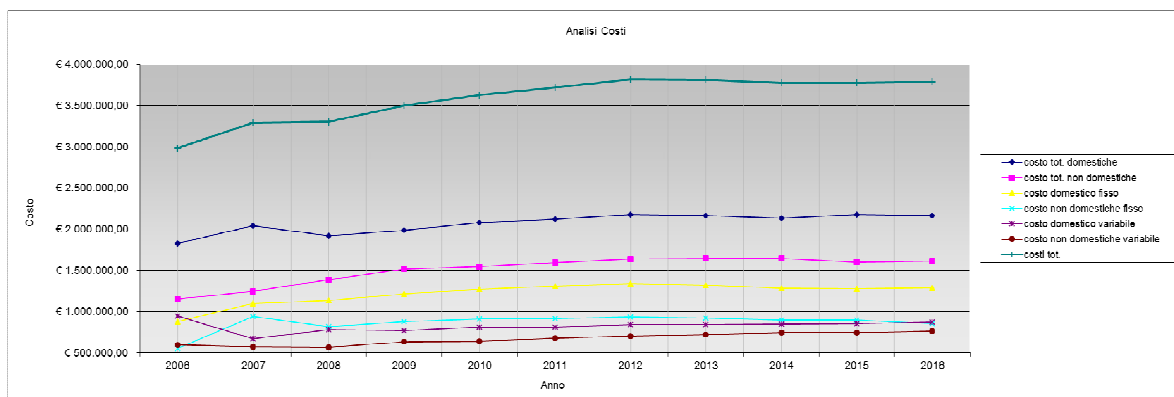


Ai fini di disporre di un confronto in termini di costo complessivo del servizio rispetto ad un'ipotesi di affidamento al mercato è possibile fare riferimento ai dati di costo industriale sostenuti dalla stessa Fiemme Servizi nel corso dell'anno 2012, anno in cui era vigente un'organizzazione del servizio a mezzo appalto che risulta confrontabile poiché presenta caratteristiche simili. Il costo sostenuto nell'anno 2012 a mezzo dell'appaltatore Aimeri Ambiente SpA era infatti pari a € 3.816.314,11. A seguito della pressoché totale internalizzazione del servizio e gestione diretta *in house* da parte di Fiemme Servizi si è potuto riscontrare con l'approvazione del Piano finanziario del 2016, da parte dei Comuni, un dato di costo industriale pari ad € 3.783.848,00. Ciò evidenzia la concorrenzialità rispetto al mercato della gestione *in house* diretta tenuto anche conto che il contratto d'appalto in essere nel 2012 era collegato all'indice FOI (indice di rivalutazione monetaria dei prezzi) e che quindi per essere confrontato dovrebbe scontare tale incremento previsto contrattualmente. Ciò ha consentito di stabilizzare le tariffe rifiuti avviandone un trend di diminuzione graduale ma costante.

ANDAMENTO TARIFFA RIFIUTI PUNTUALE



Se si effettua un'analisi di trend sui costi del servizio si evince con chiarezza che fino al 2012, anno in cui si è concluso il ricorso al mercato puro per lo svolgimento del servizio, l'andamento dei costi presentava una tendenza alla continua crescita regolata da una contrattualistica prodotta a seguito di confronto concorrenziale. A partire dal 2013, anno in cui Fiemme Servizi ha internalizzato le proprie funzioni ed esercitato la propria attività direttamente, ricorrendo solo parzialmente al mercato, la tendenza è stata invertita arrivando ad una stabilizzazione e tendenziale riduzione dei costi industriali. Ciò al netto di ogni valutazione qualitativa di cui abbiamo già dato conto e delle valutazioni sul piano organizzativo e delle externalità positive che una gestione "territoriale" *in house* ha saputo negli ultimi anni amplificare.



Denominazione dei costi	Previsione costi Anno 2016	Totale costi Anno 2015	Totale costi Anno 2014	Totale costi Anno 2013	Totale costi Anno 2012*	Differenza costi 2016-2012
COSTI OPERATIVI DI GESTIONE:	€ 2.033.824,00	€ 2.005.758,17	€ 1.999.292,95	€ 2.027.260,69	€ 2.235.120,34	-€ 201.296,34
COSTI DI GESTIONE DEI RIFIUTI INDIFFERENZIATI:	€ 875.858,00	€ 915.017,40	€ 912.782,53	€ 964.845,26	€ 1.224.659,85	-€ 348.801,85
Costi di spazzamento e lavaggio strade	€ 394.860,00	€ 406.260,00	€ 403.400,00	€ 459.720,00	€ 451.002,85	-€ 56.142,85
Costi di raccolta e trasporto	€ 256.998,00	€ 279.997,40	€ 280.622,53	€ 276.365,26	€ 549.797,00	-€ 292.799,00
Costi di trattamento e smaltimento	€ 224.000,00	€ 228.760,00	€ 228.760,00	€ 228.760,00	€ 223.860,00	€ 140,00
Altri costi	-	-	-	-	-	-
COSTI GESTIONE RACCOLTA DIFFERENZIATA:	€ 1.157.966,00	€ 1.090.740,77	€ 1.086.510,43	€ 1.062.415,43	€ 1.010.460,50	€ 147.505,50
Costi di raccolta differenziata	€ 649.726,00	€ 672.015,97	€ 678.945,23	€ 669.001,53	€ 758.900,84	-€ 109.174,84
Costi di trattamento e riciclo	€ 508.240,00	€ 418.724,80	€ 407.565,20	€ 393.413,90	€ 251.559,66	€ 256.680,34
COSTI COMUNI:	€ 1.479.644,40	€ 1.497.935,44	€ 1.496.313,04	€ 1.488.005,33	€ 1.389.945,70	€ 89.698,70
Costi amministrativi di accertamento, riscossione e contenzioso	€ 126.786,00	€ 149.094,75	€ 140.644,75	€ 127.424,53	€ 176.626,86	-€ 49.840,86
Costi generali di gestione	€ 1.019.745,40	€ 959.771,55	€ 941.140,44	€ 972.157,88	€ 715.532,00	€ 304.213,40
Costi comuni diversi	€ 333.113,00	€ 389.069,14	€ 414.527,85	€ 388.422,92	€ 497.786,84	-€ 164.673,84
COSTI D'USO DEL CAPITALE:	€ 270.379,60	€ 272.340,32	€ 280.427,94	€ 293.842,44	€ 191.248,06	€ 79.131,54
Ammortamenti	€ 270.379,60	€ 272.340,32	€ 280.427,94	€ 293.842,44	€ 191.248,06	€ 79.131,54
Accantonamenti	-	-	-	-	-	-
Remunerazione del capitale	-	-	-	-	-	-
	€ 3.783.848,00	€ 3.776.033,93	€ 3.776.033,93	€ 3.809.108,46	€ 3.816.314,11	-€ 32.466,11

* Anno 2012: servizio esternalizzato nella parte prevalente

La stabilizzazione dei costi è prevista anche per il triennio 2016-2018 pur in considerazione della possibilità che i Comuni avviino ulteriori modifiche nella gestione dei rifiuti modernizzando ulteriormente il sistema al fine di migliorare la qualità e le frazioni merceologiche da differenziare.

L'efficienza complessiva del modello è confermata anche dal basso livello delle assenze del personale dipendente che trova nell'azienda un riferimento importante e una soddisfazione complessiva testimoniata dai dati di seguito riportati riferiti al 2014. Il basso indice di assenze per malattia, e la totale assenza di scioperi sono il miglior indicatore in grado di attestare un elevato livello di fidelizzazione e condivisione degli obiettivi della società.

ASSENZE ANNO 2014*											
	Numero persone equivalenti	ASSENZE PER MALATTIE RETRIBUITE		ASS. RETRIBUITE MATERNITA' CONGEDO PARENTALE		ALTRI PERMESSI ED ASSENZE RETRIBUITE**		ALTRE ASSENZE NON RETRIBUITE		SCIOPERI	
		TOTALE ORE	MEDIA ORE	TOTALE ORE	MEDIA ORE	TOTALE ORE	MEDIA ORE	TOTALE ORE	MEDIA ORE	TOTALE ORE	MEDIA ORE
Dirigente	1	32	32								
Livello VII	2	16	8								
Livello VI	1	36	36			12	12				
Livello V	0,8	63	78,75	20,5	25,62	18	22,5				
Livello IV	8,22	276	33,57	1230	149,63						
Livello III	13,33	432	32,4	6	0,45	54	4,05				
	26,35										

*Comprensivo di personale a tempo non indeterminato.

**Ad esempio per elezioni o per gravi motivi familiari. Trattasi di fattispecie diversa rispetto ai permessi previsti contrattualmente.

A seguire la dettagliata predisposizione delle voci del piano finanziario alla base per la definizione della tariffa 2016 che attestano l'equilibrio economico del servizio e le sue potenzialità all'interno del bacino della Valle di Fiemme:

Voce di costo	2016
Accantonamento per insoluti	€ 0,00
TOTALE ACCANTONAMENTI	€ 0,00
Sistema di lettura mezzi	€ 2.137,50
Acquisto nuovi mezzi	€ 204.818,00
Impianti generici	€ 763,10
Impianto videosorveglianza	€ 726,00
Acquisto nuova sede	€ 25.000,00
Programmi Software	€ 2.081,00
Attrezzatura	€ 7.741,58
Macchine d'ufficio elettroniche	€ 3.201,22
Autocarro Panda	€ 192,07
Autocarro Doblò	€ 485,95
Mobili ed arredi	€ 1.547,18
Acquisto cassoni scarrabili	€ 21.686,00
TOTALE AMMORTAMENTI	€ 270.379,60
Interessi passivi bancari	€ 55.448,00
Interessi bancari finanziamento sede	€ 7.298,06
Interessi passivi bancari - mutuo acquisto mezzi	€ 22.515,32
Oneri bancari	€ 12.500,00
Bollettazione e solleciti	€ 5.024,62
Domiciliazione bollette RID	€ 24.000,00
COSTI AMMINISTRATIVI DI ACCERTAMENTO, RISCOSSIONE E CONTENZIOSO	€ 126.786,00
Compenso amministratori	€ 16.960,00
Compenso collegio sindacale	€ 19.500,00
ODV 231	€ 7.000,00
Spese legali e per recupero crediti	€ 15.000,00
Stampa calendari raccolta differenziata	€ 2.000,00
Progetto comunicazione	€ 30.000,00
Acquisto sacchi secco - umido	€ 90.000,00
Trasporto mater. Riciclab. da Medoina-Crz alle piattaforme	€ 41.664,00
Spese locazioni CRM Tesero - Ziano - Daiano	€ 31.057,00
Spese generali centri	€ 38.532,00
Spese postmortem scarica C1 Valzefena Cavalese	€ 0,00
Spese smaltimento fosse settiche Medoina-Crz Predazzo	€ 41.400,00
COSTI COMUNI DIVERSI	€ 333.113,00
Affitto ecosportelli	€ 3.500,00
Affitto autorimessa mezzi	€ 54.375,00
Spese postali	€ 25.000,00
Spese telefoniche	€ 12.500,00
Imposte	€ 40.000,00
Svalutazione crediti attivo circolante	€ 60.000,00

Commercialista	€ 8.500,00
Buoni pasto	€ 12.000,00
Elaborazione paghe	€ 12.474,00
Corsi	€ 5.000,00
Costo personale amministrazione	€ 535.000,00
Oneri sicurezza	€ 9.000,00
Rimborso km	€ 3.000,00
Lavaggio divise operatori	€ 2.880,00
Fornitura vestiario operai	€ 4.500,00
Noleggio fotocopiatore	€ 3.404,00
Utilitalia	€ 4.070,00
Abbonamenti	€ 1.278,00
Cancelleria e materiale di consumo	€ 2.500,00
Pubblicità	€ 1.000,00
Spese di rappresentanza	€ 1.000,00
Spese di riscaldamento sede, Crz Medoina	€ 7.500,00
Pulizia sede,ecosportelli, Centro Medoina	€ 6.248,40
Spese generali Ecosportelli	€ 1.000,00
Energia elettrica	€ 16.500,00
Carburante	€ 89.950,00
Polizze assicurative	€ 42.626,00
Manutenzioni e riparazioni automezzi	€ 38.340,00
Contratto Assistenza estesa I&S	€ 16.600,00
COSTI GENERALI DI GESTIONE	€ 1.019.745,40
Raccolta umido personale	€ 460.000,00
Trasporto umido verde all'impianto di compostaggio	€ 25.074,00
Raccolta Vpl campane stradali	€ 186.086,00
Raccolta Carta campane stradali	€ 108.066,00
Smaltimento pile	€ 2.250,00
Smaltimento farmaci	€ 2.175,00
Smaltimento RUP	€ 20.115,00
Smaltimento ingombranti	€ 28.000,00
Trattamento e recupero inerti	€ 24.050,00
Smaltimento pneumatici	€ 3.150,00
Smaltimento frigoriferi	€ 1.500,00
Smaltimento materiale elettronico	€ 2.000,00
Trattamento legno	€ 14.000,00
Trattamento plastica CRM e CRZ	€ 3.200,00
Trattamento erba e ramaglie - verde	€ 73.500,00
COSTI RACCOLTA DIFFERENZIATA	€ 953.166,00
Raccolta secco ordinario - Personale	€ 230.000,00
Trasporto secco ingombranti spazzamento all'impianto	€ 26.998,00

COSTI DI RACCOLTA E TRASPORTO	€ 256.998,00
Spazzamento	€ 131.860,00
Pulizia del territorio	€ 100.000,00
Smaltimento rifiuti abbandonati	€ 100.000,00
Smaltimento spazzamento	€ 63.000,00
COSTI DI SPAZZAMENTO E LAVAGGIO STRADE	€ 394.860,00
Trattamento umido	€ 192.700,00
Trattamento VPL campane stradali	€ 145.200,00
Smaltimento scarti VPL	€ 69.600,00
COSTI DI TRATTAMENTO E RICICLO	€ 407.500,00
Smaltimento secco ordinario	€ 224.000,00
COSTI DI TRATTAMENTO E SMALTIMENTO	€ 224.000,00
Remunerazione del Capitale	€ 0,00
REMUNERAZIONE DEL CAPITALE	€ 0,00
TOTALE LORDO COSTI	€ 3.986.548,00

Voce di ricavo	2016
Altri ricavi	€ 2.000,00
Ricavi fotovoltaico	€ 1.200,00
	€ 3.200,00
CONAI carta	€ 15.000,00
CONAI cartone	€ 95.000,00
CONAI acciaio	€ 12.000,00
CONAI alluminio	€ 7.500,00
CONAI vetro	€ 0,00
CONAI plastica	€ 15.000,00
CONAI legno	€ 0,00
CONAI plastica assimilati	€ 0,00
CONAI plastica Cerd	€ 0,00
Recupero ferro	€ 25.000,00
Introito ditte rifiuti speciali	€ 30.000,00
	€ 199.500,00
Smaltimento spazzamento a carico dei Comuni	€ 0,00
	€ 0,00
Contributo PAT Secco	€ 0,00
Ammortamento discariche Secco	€ 0,00
Contributo PAT Ingombranti	€ 0,00
Ammortamento discariche Ingombranti	€ 0,00
Contributo PAT Spazzamento	€ 0,00
Ammortamento discariche Spazzamento	€ 0,00
Contributo PAT Abbandoni	€ 0,00
Ammortamento discariche Abbandoni	€ 0,00
	€ 0,00

Entrate da Tariffa	€ 3.783.848,00
	€ 3.783.848,00
TOTALE VOCI DI RICAPO	€ 3.986.548,00

Si precisa che rimangono esternalizzati e quindi gestiti in una logica di mercato puro i servizi relativi agli smaltimenti e al recupero delle frazioni riciclabili, i servizi di spazzamento delle strade, di trasporto dei rifiuti prodotti dell'ambito della Valle di Fiemme dalla Stazione di Trasferimento della Valle di Fiemme ai vari impianti di trattamento di destinazione. Nel piano 2016 rimangono inoltre appaltati i servizi di svuotamento delle campane stradali (carta e VPL) nonché i servizi di selezione del contenuto del multimateriale. Per quanto riguarda i ricavi si registrano ricavi provenienti dai contributi del circuito CONAI oltre che dei ricavi relativi a servizi effettuati in favore dei Comuni o dei privati relativi al trattamento marginale dei rifiuti speciali.

Preme evidenziare come la formula organizzativa e strategica adottata da Fiemme Servizi SpA risulti già oggi tale da soddisfare le analoghe esigenze poste dalle disposizioni normative succedutesi per incentivare i Comuni nella gestione in forma associata delle funzioni fondamentali, purché sia garantita a ciascuno di essi una partecipazione paritaria o proporzionale al numero di abitanti, situazione assolutamente assicurata nella realtà organizzativa di Fiemme Servizi SpA.

CONSIDERAZIONI CONCLUSIVE

Il quadro complessivo rappresentato evidenzia conclusivamente che l'affidamento diretto (in house) in favore di Fiemme Servizi SpA si caratterizza, oltre che per assicurare una gestione accentrata e un controllo della qualità dei servizi di gestione dei rifiuti, per evidenti economie di spesa che una gestione condivisa dei rifiuti assicura nell'ambito di un ottimale bacino di utenza pari a quasi 28.000 abitanti equivalenti.

Allegato A: dati della raccolta di dettaglio 2014 e 2015

FIEMME SERVIZI SPA 2015

Tipo di rifiuto	Gennaio	AUMENTO %	Febbraio	AUMENTO %	Marzo	AUMENTO %	Aprile	AUMENTO %	Maggio	AUMENTO %	Giugno	AUMENTO %	I	Luglio	AUMENTO %	Agosto	AUMENTO %	Settembre	AUMENTO %	Ottobre	AUMENTO %	Novembre	AUMENTO %	Dicembre	AUMENTO %	II	Totale	DIFFERENZA %	Totale
	[t]	MENSILE 2015/14	[t]	MENSILE 2015/14	[t]	MENSILE 2015/14	[t]	MENSILE 2015/14	[t]	MENSILE 2015/14	[t]	MENSILE 2015/14	SEM	[t]	MENSILE 2015/14	[t]	MENSILE 2015/14	[t]	MENSILE 2015/14	[t]	MENSILE 2015/14	[t]	MENSILE 2015/14	[t]	MENSILE 2015/14	SEM	2015	2015-2014	2014
Organico 200108	236,480	11,54	198,380	-4,30	216,300	0,36	150,340	-4,69	134,920	-1,30	143,340	2,43	1.079,760	262,980	3,54	270,540	-1,69	189,160	13,51	150,300	-8,60	121,380	-3,99	194,280	6,68	1.188,640	2.268,400	1,36	2.238,020
Verde 200201	0,000	-100,00	39,060	#DIV/0!	87,400	-14,68	145,200	15,07	146,920	-11,50	162,960	-33,79	581,540	152,860	-20,65	158,160	-5,47	138,240	-25,76	282,740	4,67	149,920	44,74	81,800	-60,24	963,720	1.545,260	-15,84	1.835,990
Multimateriale 150106	226,720	-4,28	201,020	-8,08	211,120	-5,14	179,480	3,73	158,560	-1,05	185,180	-0,51	1.162,080	228,580	3,89	279,500	8,14	208,140	2,11	163,520	-0,80	150,280	6,98	190,740	-9,01	1.220,760	2.382,840	-0,50	2.394,760
Carta	89,050	-12,12	78,778	-15,55	82,560	-12,32	85,190	-2,45	90,440	-3,92	91,610	9,66	517,628	91,460	-29,00	142,930	12,03	96,390	-16,31	78,620	-10,30	71,700	-6,11	87,850	-12,98	568,950	1.086,578	-8,72	1.190,318
Cartone	84,400	2,90	57,980	-16,97	78,330	2,33	70,311	13,90	61,670	2,94	53,830	-12,00	406,521	75,410	-5,00	90,930	9,48	67,780	-10,50	69,730	2,68	62,710	0,71	84,336	11,93	450,896	857,417	0,29	854,910
Metalli 200140	9,160	#DIV/0!	10,080	11,50	7,570	-7,91	16,100	4,75	15,560	-30,81	8,650	-42,22	67,120	16,820	91,57	8,280	-48,95	8,460	-7,24	17,920	-23,42	14,300	57,14	6,800	-15,84	72,580	139,700	-3,52	144,790
Plastica (tuniche, nylon, ecc)	3,190	#DIV/0!	1,690	-46,18	0,000	#DIV/0!	3,060	50,00	-24,29	3,210	11,910	306,48	23,060	3,410	#DIV/0!	0,000	-100,00	3,010	#DIV/0!	4,970	37,29	6,840	#DIV/0!	0,000	-100,00	18,230	41,290	10,70	37,300
Legno 200138	10,850	-23,27	11,650	-2,75	37,380	60,91	30,940	-32,07	43,380	12,97	28,270	-29,09	162,470	38,780	9,18	32,060	-11,12	40,120	51,40	33,950	-22,63	27,820	22,61	13,800	-39,87	186,530	349,000	-3,27	360,780
Tessili 200110	5,100	#DIV/0!	0,000	-100,00	4,700	0,00	4,450	#DIV/0!	10,460	81,60	5,690	0,18	30,400	4,840	-9,02	0,000	-100,00	5,640	#DIV/0!	6,210	-43,24	5,150	#DIV/0!	4,840	-17,12	26,680	57,080	17,89	48,420
Beni durevoli (frigoriferi) 200123	2,030	-34,73	1,830	-30,68	2,080	160,00	4,130	82,74	1,990	-57,93	2,920	612,20	14,980	2,630	-38,26	2,330	4,95	2,380	-61,24	5,450	132,91	2,340	3,08	0,400	-86,75	15,530	30,510	-10,79	34,200
Beni durevoli (Tv) 200136 - 200135	11,143	8,18	8,510	87,16	11,940	-20,11	11,610	29,65	8,280	-35,42	13,205	12,60	64,688	14,280	16,51	11,338	16,73	11,370	-32,85	8,755	-13,53	15,496	2,96	4,690	-46,07	65,929	130,617	-4,01	136,070
R.U.P.(pericolosi)	5,540	-21,31	3,425	18,76	7,342	-11,85	2,634	163,40	8,496	25,07	4,490	3,77	31,927	3,710	-3,23	4,719	27,68	7,111	-20,56	9,645	77,62	2,680	-16,01	3,690	-20,65	31,555	63,482	1,19	62,733
Pneumatici 160103	0,000	#DIV/0!	0,000	#DIV/0!	0,000	#DIV/0!	5,200	18,18	7,660	192,37	0,000	#DIV/0!	12,860	0,000	-100,00	0,000	#DIV/0!	0,000	#DIV/0!	8,200	-4,43	0,000	#DIV/0!	4,540	-37,55	12,740	25,600	-5,78	27,170
Totale RD	683,663	-7,17	612,403	-2,48	746,722	-3,16	708,645	2,97	691,546	-3,26	712,055	-10,64	4.155,034	895,760	-5,62	1.000,787	-0,25	777,801	-4,59	840,010	-2,70	630,616	12,33	677,766	-19,09	4.822,740	8.977,774	-4,14	9.365,461
RU indifferenziati	118,170	-6,71	107,340	0,13	116,630	0,89	100,260	-4,21	81,360	-11,77	100,430	-26,50	624,190	122,060	-15,49	151,540	-3,31	103,010	-7,54	90,400	-9,79	79,550	2,28	97,580	1,28	644,140	1.268,330	-3,38	1.312,650
Ingombranti	8,590	139,28	5,300	-39,91	11,170	8,45	13,940	-1,83	15,940	-9,59	15,310	-5,14	70,250	11,120	-33,97	15,640	22,00	14,960	-24,67	10,290	-23,49	12,490	-42,04	13,020	-0,91	77,520	147,770	-12,22	168,340
Spazzamento	0,000	#DIV/0!	0,000	#DIV/0!	371,840	32,99	163,120	-39,23	91,630	-10,03	45,040	-42,63	671,630	42,840	35,23	11,600	4,79	24,680	18,77	11,640	-46,61	19,440	-44,01	9,420	#DIV/0!	119,620	791,250	-6,74	848,440
Totale RU 2015	126,760	-2,69	112,640	-2,91	127,800	1,51	114,200	-3,93	97,300	-11,42	115,740	21,16	694,440	133,180	-17,42	167,180	-1,39	117,970	-10,13	100,690	-11,41	92,040	-7,34	110,600	1,01	721,660	1.416,100	-4,38	1.480,990
Totale RU + RD 2015	810,423	-6,50	725,043	-2,55	874,522	-2,50	822,845	1,96	788,846	-4,35	827,795	-7,23	4.849,474	1.028,940	-7,33	1.167,967	-0,42	895,771	-5,36	940,700	-3,71	722,656	9,37	788,366	-16,77	5.544,400	10.393,874	-4,17	10.846,451
% RD 2015	84,36	-0,61	84,46	0,06	85,39	-0,58	86,12	0,85	87,67	0,98	86,02	-3,28	85,68	87,06	1,58	85,69	0,14	86,83	0,70	89,30	0,93	87,26	2,30	85,97	-2,47	86,98	86,38	0,03	86,35

FIEMME SERVIZI SPA 2014

Tipo di rifiuto	Gennaio		Febbraio		Marzo		Aprile		Maggio		Giugno		I	Luglio		Agosto		Settembre		Ottobre		Novembre		Dicembre		II	Totale	Totale	Totale
	[t]		[t]		[t]		[t]		[t]		[t]		SEM	[t]		[t]		[t]		[t]		[t]		[t]		SEM	2014	2013	2012
Organico	212,020		207,300		215,520		157,740		136,700		139,940		1.069,220	253,980		275,180		166,650		164,450		126,420		182,120		1.168,800	2.238,020	2.332,920	2.391,070
Verde	69,660		0,000		102,440		126,180		166,020		246,120		710,420	192,630		167,320		186,200		270,120		103,580		205,720		1.125,570	1.835,990	1.598,410	1.651,490
Multimateriale	236,860		218,700		222,560		173,020		160,240		186,120		1.197,500	220,020		258,460		203,840		164,840		140,480		209,620		1.197,260	2.394,760	2.410,880	2.421,280
Carta	101,330		93,280		94,160		87,330		94,130		83,540		553,770	128,820		127,580		115,180		87,650		76,368		100,950		636,548	1.190,318	1.178,541	1.225,091
Cartone	82,020		69,830		76,550		61,730		59,910		61,170		411,210	79,380		83,060		75,730		67,910		62,270		75,350		443,700	854,910	888,360	846,510
Metalli	0,000		9,040		8,220		15,370		22,490		14,970		70,090	8,780		16,220		9,120		23,400		9,100		8,080		74,700	144,790	147,680	141,467
Plastica	0,000		3,140		0,000		2,040		4,240		2,930		12,350	0,000		17,910		0,000		3,620		0,000		3,420		24,950	37,300	51,820	46,090
Legno	14,140		11,980		23,230		45,550		38,400		39,870		173,170	35,520		36,070		26,500		43,880		22,690		22,950		187,610	360,780	333,030	342,180
Tessili	0,000		4,660		4,320		0,000		5,760		5,680		20,420	5,320		5,900		0,000		10,940		0,000		5,840		28,000	48,420	57,300	61,470
Beni durevoli frigoriferi	3,110		2,640		0,800		2,260		4,730		0,410		13,950	4,260		2,220		6,140		2,340		2,270		3,020		20,250	34,200	32,810	35,910
Beni durevoli Tv Pc	10,300		4,547		14,945		8,955		12,822		11,727		63,296	12,256		9,713		16,933		10,125		15,051		8,696		72,774	136,070	137,925	143,180
R.U.P.	7,040		2,884		8,329		3,608		6,793		4,327		32,981	3,834		3,696		8,951		5,430		3,191		4,650		29,752	62,733	60,540	64,975
Pneumatici	0,000		0,000		0,000		4,400		2,620		0,000		7,020	4,300		0,000		0,000		8,580		0,000		7,270		20,150	27,170	34,180	38,520
Totale RD	736,480		628,001		771,074		688,183		714,855		796,804		4.335,397	949,100		1.003,329		815,244		863,285		561,420		837,686		5.030,064	9.365,461	9.264,396	9.409,233
RU indifferenziati	126,670		107,200		115,600		104,670		92,210		79,390		625,740	144,440		156,720		111,410		100,210		77,780		96,350		686,910	1.312,650	1.354,500	1.399,080
Ingombranti	3,590		8,820		10,300		14,200		17,630		16,140		70,680	16,840		12,820		19,860		13,450		21,550		13,140		97,660	168,340	157,900	151,410
Spazzamento	0,000		0,000		279,600		268,430		101,850		78,510		728,390	31,680		11,070		20,780		21,800		34,720		0,000		120,050	848,440	939,570	695,310
Totale RU 2014	130,260		116,020		125,900		118,870		109,840		95,530		696,420	161,280		169,540		131,270		113,660		99,330		109,490		784,570	1.480,990	1.512,400	1.550,490
Totale RU + RD 2014	866,740		744,021		896,974		807,053		824,695		892,334		5.031,817	1.110,380		1.172,869		946,514		976,945		660,750		947,176		5.814,634	10.846,451	10.776,796	10.959,723
% RD 2014	84,97		84,41		85,96		85,27		86,68		89,29		86,160	85,48		85,54		86,13		88,37		84,97		88,44		86,51	86,35	85,97	85,85